

Clinica Santa Caterina da Siena S.r.l. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Garibaldi 11 LUGO RA
Codice Fiscale	03444250405
Numero Rea	194137
P.I.	03444250405
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	394.351	492.895
Totale immobilizzazioni immateriali	394.351	492.895
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.335	17.790
3) attrezzature industriali e commerciali	383.315	445.986
4) altri beni	107.214	106.132
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.680	4.680
Totale immobilizzazioni materiali	507.544	574.588
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	200	200
Totale crediti verso altri	200	200
Totale crediti	200	200
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.200	10.200
Totale immobilizzazioni (B)	912.095	1.077.683
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	429.594	413.817
Totale rimanenze	429.594	413.817
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.262.004	3.977.732
Totale crediti verso clienti	3.262.004	3.977.732
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.622	7.662
Totale crediti verso controllanti	78.622	7.662
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.474.736	1.428.138
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.474.736	1.428.138
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.337	245.335
Totale crediti tributari	45.337	245.335
5-ter) imposte anticipate	337.440	321.600
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.466	207.614
Totale crediti verso altri	209.466	207.614
Totale crediti	5.407.605	6.188.081
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	913.294	1.050.474

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	913.294	1.050.474
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	106.105	82.979
3) danaro e valori in cassa	5.076	8.786
Totale disponibilità liquide	111.181	91.765
Totale attivo circolante (C)	6.861.674	7.744.137
D) Ratei e risconti	17.327	14.228
Totale attivo	7.791.096	8.836.048
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	12.333	12.333
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	211.339	234.336
Varie altre riserve	300.000	546.579
Totale altre riserve	511.339	780.915
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.314	(569.576)
Totale patrimonio netto	700.986	313.672
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	273.000	295.000
Totale fondi per rischi ed oneri	273.000	295.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.754	11.214
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	648	889
Totale debiti verso banche	648	889
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.954.346	2.147.436
Totale debiti verso fornitori	1.954.346	2.147.436
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.095	211.857
Totale debiti verso controllanti	441.095	211.857
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.673.751	4.839.201
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.673.751	4.839.201
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.622	100.468
Totale debiti tributari	100.622	100.468
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.263	56.931
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.263	56.931
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.458	819.350
Totale altri debiti	550.458	819.350
Totale debiti	6.778.183	8.176.132
E) Ratei e risconti	34.173	40.030
Totale passivo	7.791.096	8.836.048

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.487.412	11.971.970
5) altri ricavi e proventi		
altri	327.190	426.101
Totale altri ricavi e proventi	327.190	426.101
Totale valore della produzione	12.814.602	12.398.071
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.745.726	1.728.622
7) per servizi	7.729.391	8.102.291
8) per godimento di beni di terzi	596.737	549.174
9) per il personale		
a) salari e stipendi	975.164	916.565
b) oneri sociali	295.974	268.720
c) trattamento di fine rapporto	56.744	64.135
Totale costi per il personale	1.327.882	1.249.420
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.544	98.544
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	127.216	128.112
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	115.000	206.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	340.760	433.156
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.777)	28.451
12) accantonamenti per rischi	20.000	8.000
14) oneri diversi di gestione	1.075.812	1.040.133
Totale costi della produzione	12.820.531	13.139.247
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.929)	(741.176)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	113.747	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	113.747	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	15.220
altri	8.021	6.675
Totale proventi diversi dai precedenti	8.021	21.895
Totale altri proventi finanziari	121.768	21.895
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	14
altri	19.100	13.606
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.100	13.620
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	102.668	8.275
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	96.739	(732.901)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.265	-
imposte differite e anticipate	(15.840)	(44.400)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	118.925
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.425	(163.325)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	87.314	(569.576)
------------------------------------	--------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	87.314	(569.576)
Imposte sul reddito	9.425	(163.325)
Interessi passivi/(attivi)	(102.668)	(8.275)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.929)	(741.176)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.000	8.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	225.760	226.656
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	96	857
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	245.856	235.513
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	239.927	(505.663)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.777)	28.451
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	598.171	714.296
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.129.302)	1.729.813
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.099)	(7.733)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.857)	17.261
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(70.260)	(1.136.309)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(626.124)	1.345.779
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(386.197)	840.116
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	102.668	8.275
(Imposte sul reddito pagate)	(25.265)	118.925
(Utilizzo dei fondi)	(42.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(6.556)	-
Totale altre rettifiche	28.847	127.200
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(357.350)	967.316
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.172)	(112.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	137.180	(1.050.474)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	77.008	(1.162.974)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(241)	255
(Rimborso finanziamenti)	-	(31.744)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	300.000	200.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	299.759	168.511
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.417	(27.147)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	82.979	99.246
Danaro e valori in cassa	8.786	19.666

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	91.765	118.912
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	106.105	82.979
Danaro e valori in cassa	5.076	8.786
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	111.181	91.765

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di costituzione	5 anni in quote costanti
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui tale sussistenza venga riscontrata, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, ovvero nello specifico al ramo di azienda costituito dalla struttura ospedaliera gestita in precedenza dalla Congregazione delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena, e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico attuale caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento.

Le analisi effettuate al 31 dicembre 2022 non hanno individuato la sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	105.015	36.710	1.773.960	17.178	1.932.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.015	36.710	1.281.065	17.178	1.439.968
Valore di bilancio	-	-	492.895	-	492.895
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	98.543	-	98.543
Totale variazioni	-	-	(98.543)	-	(98.543)
Valore di fine esercizio					
Costo	105.015	36.710	1.675.416	17.178	1.834.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.015	36.710	1.281.065	17.178	1.439.968
Valore di bilancio	-	-	394.351	-	394.351

La voce si riferisce all'avviamento emerso nell'anno 2010 in sede di acquisizione del ramo d'azienda costituito dalla struttura ospedaliera gestita in precedenza dalla Congregazione delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena. L'ammontare iniziale di € 1.773.960 ante ammortamento, residua al 31 dicembre 2023 per € 394.351; tale valore è ritenuto recuperabile sulla base del piano industriale approvato dal management.

Nel corso dell'anno non si sono avuti investimenti.

Si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone delle spese notarili sostenute per l'adeguamento dello statuto sociale e per l'aumento del capitale sociale; si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Al 31 dicembre 2023 tale voce risulta completamente ammortizzata.

La voce costi di sviluppo non è presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	8,00%
Attrezzatura specifica	12,50%

Attrezzatura generica	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio non elettroniche	12,00%
Sistemi elettronici	20,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando in nota integrativa, tra gli impegni, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	123.363	1.919.490	481.885	4.680	2.529.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.573	1.473.504	375.753	-	1.954.830
Valore di bilancio	17.790	445.986	106.132	4.680	574.588
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	33.420	26.752	-	60.172
Ammortamento dell'esercizio	5.455	96.091	25.670	-	127.216
Totale variazioni	(5.455)	(62.671)	1.082	-	(67.044)
Valore di fine esercizio					
Costo	123.363	1.952.910	508.637	4.680	2.589.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.028	1.569.595	401.423	-	2.082.046
Valore di bilancio	12.335	383.315	107.214	4.680	507.544

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente ad attrezzature mediche specifiche per € 33.420, necessarie al fine di dotare la struttura sanitaria di nuovi ed efficienti apparecchiature elettromedicali, a mobili e arredi per € 26.752.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023 di circa € 1.122 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di circa € 8.111, al lordo del teorico effetto fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n.8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi di pulizie, legale e di marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Al 31 dicembre 2023 la voce in esame si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.
Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	200	200	200
Totale crediti immobilizzati	200	200	200

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo dei beni in giacenza desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	413.817	15.777	429.594
Totale rimanenze	413.817	15.777	429.594

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo rischi su crediti	185.600	27.000	-	212.600
Fondo rischi su crediti tassato	1.055.848	88.000	-	1.143.848
Fondo interessi di mora	122.844	8.021	-	130.865
Totale Fondo Svalutazione Crediti	1.364.292	123.021	-	1.487.313

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.977.732	(715.728)	3.262.004	3.262.004
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.662	70.960	78.622	78.622

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.428.138	46.598	1.474.736	1.474.736
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	245.335	(199.998)	45.337	45.337
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	321.600	15.840	337.440	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	207.614	1.852	209.466	209.466
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.188.081	(780.476)	5.407.605	5.070.165

Il saldo dell'attivo circolante complessivamente presenta un decremento di € 780.476 rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile principalmente al decremento dei crediti commerciali netti, che passano da 3.977.732 dello scorso esercizio ad € 3.262.004 del 2023 e sono sostanzialmente riferiti ad assicurazioni caratterizzati da tempi medi di incasso abbastanza lunghi.

Nel saldo dell'attivo circolante si rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile OIC n.25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e rivisto dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative, tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile soprattutto all'accantonamento al fondo rischi cause in corso ed al fondo svalutazione crediti non deducibile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	82.979	23.126	106.105
Denaro e altri valori in cassa	8.786	(3.710)	5.076
Totale disponibilità liquide	91.765	19.416	111.181

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Canoni leasing	6.547	314	6.861
Contratti di assistenza tecnica	3.768	2.870	6.638
Degenza cavalieri	-	1.747	1.747
Noleggi	1.181	5	1.186
Imposte di registro	-	895	895
Spese varie	2.732	-	2.732
Totale risconti attivi	14.228	5.831	20.059
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	14.228	5.831	20.059

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto relativa agli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 90.000, dalla riserva legale per € 12.333, dalla riserva straordinaria per € 211.339, dalla riserva per copertura perdite di € 300.000 e dalla perdita di esercizio pari ad € 87.314.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	90.000	-	-		90.000
Riserva legale	12.333	-	-		12.333
Altre riserve					
Riserva straordinaria	234.336	(22.997)	-		211.339
Varie altre riserve	546.579	(546.579)	300.000		300.000
Totale altre riserve	780.915	(569.576)	300.000		511.339
Utile (perdita) dell'esercizio	(569.576)	569.576	-	87.314	87.314
Totale patrimonio netto	313.672	-	300.000	87.314	700.986

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	90.000	Capitale		-	-
Riserva legale	12.333	Utili	A;B	12.333	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	211.339	Utili	A;B;C	211.339	-
Varie altre riserve	300.000	Capitale	B	300.000	737.573
Totale altre riserve	511.339	Capitale		511.339	737.573
Totale	613.672			523.672	737.573
Quota non distribuibile				12.333	
Residua quota distribuibile				511.339	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	295.000	295.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	42.000	42.000
Totale variazioni	(22.000)	(22.000)
Valore di fine esercizio	273.000	273.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo rischi cause in corso	284.500	20.000 -	42.000	262.500
Altri fondi (rinnovo CCNL)	10.500	-	-	10.500
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	295.000	20.000 -	42.000	273.000

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale. La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Dal 2017 invece sono state sottoscritte polizze assicurative che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 20.000 per l'esercizio 2023, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse.

Gli Altri fondi, per € 10.500, sono stati accantonati nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti

di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.214
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	96
Utilizzo nell'esercizio	6.556
Totale variazioni	(6.460)
Valore di fine esercizio	4.754

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	889	(241)	648	648
Debiti verso fornitori	2.147.436	(193.090)	1.954.346	1.954.346
Debiti verso controllanti	211.857	229.238	441.095	441.095
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.839.201	(1.165.450)	3.673.751	3.673.751
Debiti tributari	100.468	154	100.622	100.622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.931	332	57.263	57.263
Altri debiti	819.350	(268.892)	550.458	550.458
Totale debiti	8.176.132	(1.397.949)	6.778.183	6.778.183

Il saldo presenta un decremento complessivamente di € 1.397.949, imputabile principalmente alle seguenti variazioni:

- decremento dei debiti verso fornitori per € 193.090;
- aumento dei debiti verso la controllante per € 229.238;
- decremento dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti di € 1.165.450;
- decremento degli altri debiti di € 268.892.

Le variazioni che si rilevano sulle altre voci rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.a. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

A fine esercizio il saldo di questo conto corrente presenta un saldo a credito per la Vostra società di € 913.294.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22		Variazioni	31-dic-23
Credito imposta su beni strumentali	40.030	-	5.857	34.173
Totale risconti passivi	40.030	-	5.857	34.173
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	40.030	-	5.857	34.173

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Prestazioni ambulatoriali	4.454.117	4.123.274	8%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	8.033.295	7.848.696	2%
Totale	12.487.412	11.971.970	4%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rammentandosi che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si fa presente che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 327.190 (€ 426.101 nel 2022).

Nel corso del 2023 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50 /2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 57.223.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 12.820.531 (€ 13.139.247 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 1.745.726 (€ 1.728.622 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 2.505.290 (€ 2.660.453 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 3.823.274 (€ 3.652.831 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 433.035 (€ 410.609 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.067.792 (€ 1.378.398 nel 2022) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 596.736 (€ 549.174 nel 2022).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 1.327.882 (€ 1.249.420 nel 2022).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.075.812 (€ 1.040.133 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per complessivi € 83.017 (€ 101.937 nel 2022) e IVA indetraibile per € 624.313 (€ 561.790 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di €:			
- interessi attivi c/c	0	0	
- interessi attivi di mora	8.020	6.675	
- interessi attivi da imprese controllanti	113.747	15.220	
Totale	121.767	21.895	456%
Oneri finanziari in unità di €:			
- interessi passivi diversi	33,04	3	
- interessi passivi di mora	3811,14	0	
- oneri e spese bancarie	7.235	6.928	
- accantonamento al fondo interessi di mora	8.021	6.675	
- interessi passivi da imprese controllanti	0	14	
Totale	19.100	13.620	40%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione di imposte differite passive. Nel 2023 le imposte anticipate stanziare a conto economico ammontano ad € 15.840; per maggiori informazioni Vi rimandiamo all'allegato C dove è analizzata la movimentazione avvenuta nell'esercizio in esame.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	1
Altri dipendenti	21
Totale Dipendenti	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.800	14.217

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 114.704, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. - con sede in Lugo (RA), Corso Garibaldi, 11 ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguente prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	-737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.310.739	7.217.374
B. Costi della produzione	-14.024.550	-13.387.400
Differenza (A-B)	-6.713.811	-6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari	24.224.754	15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-19.069.733	-12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-1.558.790	-2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174	1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	365.384	-737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2023 che chiude con un utile di € 87.314, che proponiamo di destinare per € 4.366 a riserva legale e di riportare a nuovo l'importo restante pari ad € 82.948.

Torino, 22 marzo 2024

Clinica S. Caterina da Siena S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

ALLEGATO A

CLINICA S. CATERINA DA SIENA SRL - Lugo (RA)

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2023	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
GE CAPITAL	407653	ventilatore avance	17.000	-	-	1.063	17.000	-
SELMABAPIEMME	30239895	LAVASTRUMENTI, AUTOCLAVE, SISTEMA T-DOC	151.000	114.704	3.369	18.875	28.313	122.687
Totale			168.000	114.704	3.369	19.938	45.313	122.687

ALLEGATO B
CLINICA S. CATERINA DA SIENA SRL - Lugo (RA)
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROTOND. EURO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2021	90.000			537.573	- 1	- 190.994	436.578
Assemblea soci approv.bilancio: Copertura delle perdite				- 190.994		190.994	-
Arrotondamento euro							-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2021						246.669	246.669
SALDI AL 31.12.2021	90.000			346.579	- 1	246.669	683.247
SALDI AL 01.01.2022	90.000	-	-	346.579	- 1	246.669	683.247
Assemblea soci approv.bilancio: Destinazione utile 2021		12.333	234.336			- 246.669	-
Rinuncia al credito per copertura perdita				200.000			200.000
Arrotondamento euro					1		1
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2022						- 569.576	- 569.576
SALDI AL 31.12.2022	90.000	12.333	234.336	546.579	-	- 569.576	313.672
SALDI AL 01.01.2023	90.000	12.333	234.336	546.579	-	- 569.576	313.672
Assemblea soci approv.bilancio: Destinazione utile 2022			- 22.997	- 546.579		569.576	-
Rinuncia crediti soci							-
Rinuncia al credito per copertura perdita				300.000			300.000
Arrotondamento euro							-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2023						87.314	87.314
SALDI AL 31.12.2023	90.000	12.333	211.339	300.000	-	87.314	700.986

ALLEGATO C
CLINICA S. CATERINA DA SIENA SRL - Lugo (RA)
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamento avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Acc. Fondo svalutazione crediti tassato	1.045.000	250.800	88.000	21.120	-	-	1.133.000	271.920
Fondo rischi cause in corso	284.500	68.280	20.000	4.800	42.000	10.080	262.500	63.000
Fondo rischi rinnovo CCNL	10.500	2.520	-	-	-	-	10.500	2.520
Totale	1.340.000	321.600	108.000	25.920	42.000	10.080	1.406.000	337.440
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		321.600						337.440

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D

CLINICA S. CATERINA DA SIENA SRL - Lugo (RA)

**PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GVM Campus						807				
GVM Servizi Soc Cons a r.l.		897.691				1.001.743	22.000			
GVM Geriatric Care	17.869								30.372	
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	78.622	304.509				147.012				
GVM per adesione al consolidato fiscale		136.586								
GVM ENGINEERING		27.000				27.000				
GVM REAL ESTATE							361.805			
KRONOSAN SRL	682.533	2.319.022			1.322.148	221.343	95.129			
MARIA PIA HOSPITAL SRL	774.335	384.645				577.555	8		19.935	
PRIMUS FORLI MEDICAL CENTER		44.944				61.557	8			
LOGLIFE FORMULA S.P.A.		449					449			

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	913.294					113.747

CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA SRL

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lugo (RA), Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: €90.000,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di TO 03444250405

R.E.A. n. 194137

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 87.313, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 12.814.602 (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La struttura evidenzia un fatturato caratteristico di 12,5 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di circa 0,5 milioni di euro (+4,3%) così distribuito: ricavi attività ambulatoriale (+0,3 milioni di euro), ricavi relativi ad attività sui ricoveri (+0,5 milioni di euro) mentre si riducono i ricavi in convenzione (-0,3 milioni di euro). In particolare, con riferimento

all'attività ambulatoriale, si registrano importanti incrementi con riferimento alla cardiologia strumentale ed all'attività endoscopica, mentre con riferimento all'attività sanitaria sui ricoveri, crescono le specialità di Neurochirurgia (+0,2 milioni di euro), di ORL (+0,2 milioni di euro), di Medicina Generale (+0,2 milioni di euro) e Oculistica (+0,2 milioni di euro), mentre si riduce l'Urologia (-0,3 milioni di euro).

L'incremento dell'attività della branca di Cardiologia è legato all'avvio dell'attività di Emodinamica che ha consentito di intraprendere nuove collaborazioni con professionisti che operano in regime di intramoenia, in particolare con gli ospedali Istituto Mauriziano e l'Asl Città della Salute e della Scienza.

Tali collaborazioni sono state avviate a novembre 2023 e quindi gli effetti maggiori si potranno vedere nel corso del 2024.

La crescita dell'attività di Neurochirurgia è dovuta all'aumento dell'attività svolta in convenzione con un fondo in particolare grazie anche alle mutate condizioni di mercato; tuttavia, tale attività ad oggi non si traduce in un aumento importante in termini di marginalità, essendo un'attività ad alto costo non adeguatamente remunerata sotto il profilo tariffario.

Si sottolinea che persistono importanti gap sul piano tariffario con i Fondi sanitari rispetto ai competitors locali: ciò penalizza l'attività della Struttura, posto che alcuni Fondi riconoscono fino al 20% in più rispetto alle altre strutture sanitarie rispetto a quanto riconosciuto a Clinica Santa Caterina

Tale discrepanza incide sull'attrattività della Struttura nei confronti dei professionisti locali nonostante l'elevata qualità assistenziale che la struttura riesce a fornire.

Sul 2023 non è stato possibile espletare attività per recupero liste di attesa visto che nessuna ASL ha avviato manifestazioni di interesse in tale senso precludendo qualsiasi collaborazione.

Sul fronte costi si rileva come siano state poste in essere misure di efficientamento che hanno portato ad una riduzione dell'incidenza dei costi sugli acquisti (presidi, farmaci ecc.), dei servizi di terzi e del costo del lavoro complessivo (dipendente e non); il risultato economico che ne scaturisce è un risultato di utile di bilancio (€ 87.313) che, se da un lato costituisce un importante miglioramento rispetto al risultato netto dello scorso anno, rappresenta comunque solo un punto

di partenza della struttura rispetto ai suoi programmi di crescita e di investimento. In particolare, a questo proposito, si evidenziano gli importanti margini di crescita che auspichiamo possano essere raggiunti con l'aumento dell'attività legata al laboratorio di Emodinamica sia con alcuni investimenti in strumentazioni che possono indirizzare l'attività della Clinica nella Chirurgia maggiore.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2023 ha registrato un incremento di circa 0,5 milioni di euro (+4,3%) che ha comportato un generale miglioramento di tutti gli indici di bilancio a cominciare dal Margine Operativo Lordo finalmente positivo e pari a 396.123 euro contro un valore negativo dello scorso esercizio pari a -349 migliaia di euro. Anche il Risultato Operativo migliora, pur rimanendo negativo, si avvicina al pareggio (-5.929 rispetto a -741.177 del 2022). Questo traguardo è stato raggiunto oltre che con l'aumento della produzione anche grazie ad una contrazione dei costi operativi che rispetto al 2022 sono diminuiti di 308 migliaia di euro. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente invece le altre voci di costo: costi del personale, ammortamenti e accantonamenti.

I risultati della gestione accessoria e di quella finanziaria non sono significativi rispetto al volume di affari, e nello specifico riportano rispettivamente un valore negativo di -41 mila euro e positivo di +103 mila euro.

La gestione tributaria dell'esercizio 2023 incide per 9.425 euro portando il Risultato Netto di fine esercizio a +87.313 euro rispetto ad un risultato negativo del 31 dicembre 2022 di 569.577 euro.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti inferiore rispetto a quello del 2022 evidenziando un totale complessivo delle attività di 7.791.097 euro rispetto a 8.836.049 euro del precedente esercizio.

Tale andamento (-1 milione di euro) è imputabile principalmente al decremento dell'Attivo Circolante (-0,9 milioni di euro) e al suo interno delle liquidità differite per via dei minori crediti tributari (-0,2 milioni di euro) e soprattutto dei minori crediti commerciali verso clienti (-0,6 milioni di euro). Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti diminuiscono di circa 1,4 milioni di euro principalmente per effetto dei minori debiti verso consociate (-1,2 milioni di euro) e dei minori debiti verso fornitori terzi (-0,2 milioni di euro). Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-211 mila euro come riportato in allegato 3), che esprime il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità dei mezzi propri. Il margine di struttura secondario invece mostra un valore positivo di 67 mila euro rispetto ai -458 mila euro dello scorso esercizio.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Grazie alle convenzioni in essere con le assicurazioni ed i fondi, il rischio di credito è rappresentato principalmente dal rischio di insolvenza di queste organizzazioni, rischio al momento considerato molto contenuto.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura al 29/02/2024 registra un fatturato complessivo di 2 milioni di euro, in aumento di 0,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In leggera diminuzione il fatturato dell'attività ambulatoriale, mentre con riferimento all'attività di ricovero, aumenta l'attività di Oculistica, Cardiologia, Neurochirurgia e ORL, a fronte di flessioni di fatturato dell'attività di Chirurgia plastica, Urologia e Medicina.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nelle analisi e nella gestione delle attività connesse al trattamento dei dati personali, con particolare attenzione alla redazione e revisione della documentazione e delle procedure sottese, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 è pertanto costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento.

Vigilanza e controllo

Non si sono ricevute segnalazioni in merito a violazioni, anche solo potenziali, del Modello ex D.lgs. 231 del 2001.

Torino, 22 marzo 2024

Clinica S. Caterina da Siena S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

“La sottoscritta Paola Colloraffi, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 12.487.412	€ 11.971.970
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 12.487.412	€ 11.971.970
Costi esterni operativi	€ 10.763.407	€ 11.072.265
Valore aggiunto	€ 1.724.005	€ 899.705
Costi del personale	€ 1.327.882	€ 1.249.420
Margine Operativo Lordo	€ 396.123	-€ 349.715
Ammortamenti e accantonamenti	€ 360.760	€ 441.156
Risultato dell'area accessoria	-€ 41.292	€ 49.694
Risultato Operativo	-€ 5.929	-€ 741.177
Risultato dell'area finanziaria	€ 102.667	€ 8.275
Risultato Lordo	€ 96.738	-€ 732.902
Imposte sul reddito	€ 9.425	-€ 163.325
RISULTATO NETTO	€ 87.313	-€ 569.577

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 912.096	Mezzi propri	€ 700.987
Immobilizzazioni immateriali	€ 394.351	Capitale sociale	€ 90.000
Immobilizzazioni materiali	€ 507.545	Riserve	€ 610.987
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.200		
		Passività consolidate	€ 277.754
Attivo Circolante (AC)	€ 6.879.001		
Magazzino	€ 429.594		
Liquidità differite	€ 6.320.899	Passività correnti	€ 6.812.356
Liquidità immediate	€ 128.508		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 7.791.097	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 7.791.097

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 1.077.683	Mezzi propri	€ 313.673
Immobilizzazioni immateriali	€ 492.895	Capitale sociale	€ 90.000
Immobilizzazioni materiali	€ 574.588	Riserve	€ 223.673
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.200		
		Passività consolidate	€ 306.214
Attivo Circolante (AC)	€ 7.758.366		
Magazzino	€ 413.817		
Liquidità differite	€ 7.238.556	Passività correnti	€ 8.216.162
Liquidità immediate	€ 105.993		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 8.836.049	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 8.836.049

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 6.867.603	Mezzi propri	€ 700.987
		Passività di finanziamento	€ 648
Impieghi extra-operativi	€ 923.494		
		Passività operative	€ 7.089.462
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 7.791.097	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 7.791.097

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 7.775.375	Mezzi propri	€ 313.673
		Passività di finanziamento	€ 889
Impieghi extra-operativi	€ 1.060.674		
		Passività operative	€ 8.521.487
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 8.836.049	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 8.836.049

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 211.109	-€ 764.010
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,77	0,29
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 66.645	-€ 457.796
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,07	0,58

CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.r.l.
CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lugo (RA) – Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: €. 90.000= i.v.

C.F. , P.I. e n. iscriz. Registro delle Imprese di RA n. 03444250405

R.E.A. n. 194137

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO
al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.r.l., costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A. ha garantito il sostegno finanziario alla società nel corso dell'esercizio 2023 confermando la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'amministratore delegato che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 29 marzo 2023, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. l'avviamento è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Sindaco unico.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

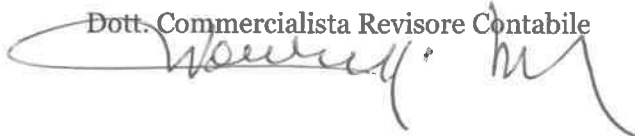
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 13 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Gianluigi Longhi', is written over the printed name and title. The signature is fluid and cursive.

“La sottoscritta Paola Colloraffi, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”.